

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Edizione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 1ª pagina Cent. 20 alla linea, in 2ª pagina Cent. 15 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 10 la linea.

1893

ANNO 3.º IL COMUNE ANNO 3.º

GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

Per un anno L. 16
» semestre » 8
» trimestre » 4

Per l'Estero spese di Posta in più. - Il miglior modo per abbonarsi è di spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale Via Spirito Santo N. 969 A.

Abbonamenti combinati

PER IL 1893

	PREZZO ORIGINALI	PREZZO COMBINATO
IL COMUNE e L'Illustrazione Italiana che si pubblica a Milano dai Fratelli Treves	41,-	38,50
IL COMUNE e La Stagione, Giornale di Mode, grande edizione 1893	32,-	28,80
IL COMUNE e La Stagione, Giornale di Mode, piccola edizione 1893	24,-	22,40
IL COMUNE, L'Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione 1893	57,-	51,30
IL COMUNE, L'Illustrazione Italiana e La Stagione piccola edizione 1893	49,-	44,90

Agli Associati della Stagione tanto alla grande come alla piccola edizione viene aggiunto nel fascicolo, una volta al mese, un Panorama in cromolitografia contenente le incisioni e ricche toilette e figurini ultime novità della moda.

PRO E CONTRO il matrimonio civile obbligatorio

Roma 14, ore 8 ant.

(S) Contro il progetto della precedenza obbligatoria del matrimonio civile su quello religioso, i clericali volevano riunire un Comizio, domani domenica (15), al Politeama Romano. Le Associazioni democratiche, per iniziativa di due Circoli repubblicani, si erano quindi proposto lo scopo di un altro Comizio, precisamente contrario a quello, da tenersi alla stessa ora dello stesso giorno. Ma, a quanto si afferma, il cardinale vicario avrebbe vietato il Comizio clericale, sicchè la incruenta guerra civile non avrebbe più ragione di essere. « Et le combat finit faute de combattants ».

zio clericale, sicchè la incruenta guerra civile non avrebbe più ragione di essere. « Et le combat finit faute de combattants ».

LE BANCHE

Bisogna accogliere con molta prudenza le notizie che si divulgano sulla fusione delle Banche. Le trattative ci sono, e per quanto riguarda la Banca Nazionale e le due Banche Toscane, si possono considerare come concluse in massima. Ma per la Banca Romana le trattative non possono procedere colla stessa speditezza. Quindi ci vuole ogni cautela prima di accettare per

vere le informazioni. In ogni modo bisogna avere fiducia che siamo sulla via del miglioramento.

SEVERI GIUDIZI

della « Neue Freie Presse » sull'Italia

Il corrispondente romano della Neue Freie Presse descrive la situazione politica e finanziaria in Italia in modo assai pessimista.

Egli ne dà colpa al modo con cui si è sviluppato nel nostro paese il sistema parlamentare che rende il Governo schiavo della maggioranza.

Così si consumarono in Italia dei miliardi per costruire porti inutili, ferrovie passive, per galvanizzare delle banche cadute, per fondare o ravvivare artificialmente delle fabbriche d'armi o degli arsenali, il che avrebbe estenuato il paese più ricco del mondo.

Dodici milioni di italiani vivono nell'ignoranza e nella miseria.

La maggior parte delle città meridionali sono angosciate da uno spaventoso proletariato. Ogni anno emigrano dall'Italia, più di 100 mila giovani sani e forti perchè in patria anche il più duro lavoro non dà loro pane.

Il corrispondente dice poi di dubitare che Giolitti possa risolvere il difficile problema tanto più che il regionalismo rialza minaccioso la testa contro di lui imponendogli in cento questioni.

Aggiunge che quanti conoscono l'Italia opinano che la verità manifestatasi circa l'irregolarità delle Banche e la sfiducia in Giolitti preludono alla sua caduta, che Brin e Zanardelli ne raccoglieranno l'eredità, ma neppure essi potranno riformare radicalmente la grave situazione.

Tocca al paese a sanare le proprie piaghe.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. - Parecchi giornali riproducono la voce che l'incartamento Arton sia stato sequestrato ieri. Gravi misure ne sarebbero conseguenza.

I giornali repubblicani, senza dipartirsi dalla riserva, esprimono generalmente la fiducia che è volontà del Governo di fare la luce.

PARIGI, 13. - La Commissione d'inchiesta sul Panama udì oggi il liquidatore giudiziario, che dichiarò di tenere a disposizione della Commissione parecchie matrici di cheques, tre liste contenenti nomi, e tutto l'incartamento di Cornelio Herz riguardo l'affare dei telefoni.

PARIGI, 13. - Ribot ricevette i presidenti dei gruppi repubblicani del Senato che gli dichiararono di essere irrequieti per la campagna di calunnie diretta contro Carnot; lo assicurarono di tutto il loro concorso per porvi fine.

PARIGI, 13. - Continua la audizione dei testimoni. Il capitano di fregata Fraysset, in

discorrerete con lei, e spero che tutto s'accorderà per farvi felice.

Mio padre sentì queste parole.

« Fate presto, figli miei, diss' egli, mi resta appena il tempo d'esserne testimoniaio. »

La mia amica si recò da Wilfrid; ella ascoltò, con le lagrime agli occhi, tutto quello che le disse riguardo allo stato del suo cuore.

« Adriana, aggiunse terminando, voi mi conoscete: vi prometto di consacrarvi la mia vita, e questa promessa sarà sacra e nulla mi vi farà decampare. Non ho per voi quella stravagante passione che ho nutrita per un'altra, passione che si è ora cangiata in un culto quasi religioso; ma vi amo, e se volete accettare la parola d'un uomo d'onore, questo sentimento può ancora rendervi felice. »

Wilfrid, rispose la dolce creatura stendendogli la mano, io so chi amate, e non ne sono punto gelosa perchè l'amo anch'io. Nulla vi domando se non quello che mi offrite. E così è molto meglio.

Il signor di Blumemberg baciò la mano della sua fidanzata con una profonda riconoscenza.

Essi mutualmente si stimavano, e quell'unione, cominciata in apparenza sotto auspici così sfavorevoli, è stata più felice di tante altre. Mio padre ebbe la consolazione di benedirli prima di raggiungere quella che aveva tanto amato.

CAPITOLO VII.

Uno spirito

Quella morte fu per me un dolore crudele;

caricato della sorveglianza personale e addetto ai lavori del Panama, dichiara di avere spesso fatto osservare a Lesseps le difficoltà della impresa.

Reynier, cassiere della compagnia, e Boudard, impiegato incaricato di creare boni al portatore, affermano di ignorare assolutamente i nomi dei titolari dei buoni e la loro importanza.

Un testimonio azionista della Compagnia del Panama pronunzia una lunga requisitoria contro la Compagnia stessa, contro i giornali, e i membri del Parlamento, che ingannarono il pubblico. Il presidente gli impedisce di continuare.

PARIGI, 13. - Tirard, d'accordo colla Commissione del bilancio, presenterà, domani, un progetto tendente ad imporre alle operazioni di Borsa a termine la tassa di dieci centesimi da mille franchi fino a cinquemila, di cinquanta centesimi da 5.000 a 50.000, di cinque franchi da 50.000 a 100.000, di sei franchi al di sopra di 100.000.

MADRID, 13. - Il Consiglio dei ministri ha deciso di non ammettere la condizione della nazione più favorita nei trattati di commercio.

BERLINO, 13. - L'Imperatore è qui ritornato e visitò subito il cancelliere di Caprivi, con cui conferì lungamente.

BERLINO, 13. - Schoenwald, capo degli scioperanti, fu arrestato a Schalke. Parecchie centinaia di minatori assalirono gli impiegati delle miniere, ma furono respinti dalla polizia. Vi sono parecchi feriti.

BELLINZONA, 13. - Il Gran Consiglio decise oggi che i farmacisti e i medici italiani, per esercitare nel Cantone Ticino la loro professione, debbano subire un esame di lingua francese, oppure tedesca, da parte dell'autorità federale.

Tale decisione si prese in seguito a domanda rivolta al Consiglio dalla Società Ticinese medica.

VIENNA, 13. - I rappresentanti del partito socialista austriaco decisero, contrariamente alla risoluzione presa al Congresso socialista di Berlino, di mantenere la festa del lavoro il 1.º maggio ed invitare i loro delegati al Congresso di Zurigo.

L'ONOR. RACCHIA sulla marina austriaca

Il corrispondente di Roma del Central News di Londra ha avuto un colloquio col'onor. Racchia, e sulle condizioni della marina italiana.

Nel corso del colloquio il ministro della marina così si sarebbe espresso sulla flotta austriaca:

« Ho la più alta stima della marina austriaca da guerra. »

« La marina austriaca ha sopra tutte le altre d'Europa il vantaggio dell'unità di indirizzo e di azione e della stabilità del comando. »

« Vedete l'ammiraglio Sterneck! Da quanti e quanti anni egli comanda la marina austriaca! Eppoi considerate l'interessamento che S. M. l'imperatore prende alla sua flotta. »

l'amore di mio marito riesci appena a calmare le mie lagrime.

Io mi credevo sola al mondo, ora ch'era orfana; non poteva abituarvi all'idea di non veder più il mio primo amico in quei luoghi sì pieni della sua memoria, dove abbiamo passato insieme lunghi anni.

Il signore e la signora di Blumemberg ci restavano quasi sempre, piuttosto che a Recouvremont.

Wilfrid viveva felice presso di me, e Adriana, il cui romanticismo si rifugiava nel suo dovere, godeva di quella felicità che a mia insaputa le procurava.

Mio marito s'occupava quasi esclusivamente dell'usina che costruiva nella vallata.

Egli fece abbattere le rovine di Santa Gertrude, e non osai oppormi.

Però vidi con dispiacere sparire quel testimoniaio delle prime impressioni dell'anima mia. Aveva confidato tutto ad Ernesto, e temeva ch'egli si adombrasse se gli manifestava il desiderio di conservare quello che forse a bella posta distruggeva.

Andava quasi ogni sera a cercarlo in mezzo ai suoi operai; ritornavamo insieme al castello, e questo mi serviva di passeggiata.

Poco tempo dopo la morte di mio padre, andai come di solito fino ai lavori. Il signor di Moncabri non era ancora pronto; mi allontanai di qualche passo e mi siedetti presso alla fontana. Mio malgrado, ci trovai dei pensieri d'un altro tempo.

Mi spaventai di ciò che sarebbe successo se non si avesse preso la precauzione d'allontanare Alberto dall'Alsazia.

« La forza dell'Austria, sia per terra che per mare, sta in ciò, che il suo esercito e la sua armata sono indipendenti dalle influenze parlamentari e dai cambiamenti di governo. »
« Essi dipendono direttamente dall'imperatore, che mantiene immovibili alla testa delle sue forze di terra e di mare uomini di sua piena fiducia. Questo incalcolabile vantaggio noi non possiamo avere. »
« Da noi i ministri si cambiano troppo spesso e con essi muta continuamente l'indirizzo. »
« È ciò un grave guaio. »
« Quanto al materiale, l'Austria ha poche navi, ma eccellenti. Le abbiamo vedute a Genova. »
« E poi è degno della più alta ammirazione il sistema di manovre navali che ha l'Austria. »
« Ma essa può seguire un tale sistema, grazie alle sue coste, ricche di porti ed ancoraggi, e protette da centinaia di isole. (V. dispacci-informazioni) »

Trasporto d'uva e mosti

Le Perseveranza scrive in data di ieri: « L'applicazione della tariffa 504 p. v. serie B ridotta a quelle temporanee per il trasporto delle uve fresche e dei mosti, che durante l'ultima vendemmia si è applicata alle distanze superiori a 500 chilometri, pare abbia recato un notevole danno ai produttori dell'Italia centrale e del Veneto, che a parità di condizioni avrebbero potuto avviare un forte commercio coll'Austria-Ungheria, colla Germania e colla Svizzera. Perchè non si rinnovi nelle prossime vendemmie l'applicazione di simili tariffe a solo favore delle provincie meridionali, la Camera di commercio di Verona si è fatta iniziatrice di reclami al R. Ispettorato delle strade ferrate perchè la tariffa suddetta non sia applicata soltanto alla percorrenza di 500 chilometri ma venga estesa alla percorrenza di 200 chilometri. Sappiamo che a questa istanza si associeranno le Camere di commercio di Modena, Bologna e della Toscana. »

La coltivazione del tabacco

Il Ministero delle finanze continuerà anche quest'anno le coltivazioni sperimentali dei tabacchi, ed ha deciso di istituire tre nelle Agenzie di Lecce, Chiaravalle, Comiso (Sicilia) e Sassari. Lo stesso Ministero seconderà l'iniziativa di quei privati che intendessero istituire esperienze a loro spese nelle zone delle citate Agenzie e sta concretando un regolamento per estendere maggiormente la coltivazione del tabacco in Italia.

« Dov'è egli, mi chiesi; m'ama ancora? Quand'anche m'ammasse, cosa gli gioverebbe quest'affetto se io non sono più libera e se non l'amo più? »

Quel giovane conservava dei nobili slanci, quand'era ben diretto; una testa bislacca, una passione sfrenata per spendere, lo condussero ad azioni indegne d'un gentiluomo.

Una tale condotta gli fu rinfacciata in pieno teatro, a Dresda, da uno dei signori più accreditati della corte; gli diede uno schiaffo, si battè il giorno appresso e lo uccise. Da ciò il suo esilio, la scoperta delle colpe che avea commesse e lo sdegno leale di suo zio. Era ben contenta di non averlo sposato.

Lo stabilimento di Blumemberg fu ben presto in piena attività, e le relazioni di mio marito si estesero rapidamente e gli diedero un nuovo impulso. Egli volle fare della scienza e dell'arte esercitando il commercio, e chiamò presso lui qualcheuno de' suoi camerata della scuola, malcontenti del regime attuale.

Fecero loro fabbricare un padiglione nell'usina e l'incaricò di lavori difficili e arrischiati.

Wilfrid si unì a quella colonia, e noi ebbero presto, Adriana cioè ed io, una scorta di giovani pieni di talento, di spirito, e di pratica del mondo.

Quel fondo di società attrasse attorno a noi ciò che c'era di giovane e di elegante nella provincia. La nostra vallata, un dì sì tranquilla, risuonò dal chiasso delle faustose, alle quali si univano il moto dell'usina e il rumore delle carrozze che continuamente arrivavano da Strasburgo e dall'Alsazia intera.

(Continua)

On. Dirz. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

GIORNO PER GIORNO

Non abbiamo mai esagerato lo spirito di partito fino a rallegrarci delle scissure fra i membri del gabinetto sulle varie questioni del giorno, perchè quello che ci preme di più è l'interesse pubblico, che non si raggiunge da un ministero dissenziente.

Ma poichè tutti ne parlano, non possiamo far a meno di registrare la voce che, oltre la questione universitaria, il disaccordo, fra i ministri esiste anche sopra talune proposte del Bonacci, per quanto gli organi ministeriali s'ingegnino a dimostrare il contrario.

Ci vuol poco a capire chi sia l'onesto lago che soffia nel fuoco: è sperabile tuttavia che queste male arti non abbiano effetto, e che al riaprirsi della Camera il Ministero appaia più emancipato di quanto si sia mostrato finora da maligne influenze.

Si conferma che l'onor. Grimaldi non farà la sua esposizione finanziaria che nei primi giorni di marzo.

Molti si lagnano di questo ritardo, perchè la legge di contabilità prescrive che l'esposizione dovesse farsi entro il dicembre scorso; ma per il ministro Giolitti anche la legge di contabilità può essere dimenticata.

Alcuni diari governativi assicurano che fra gli altri progetti di riforma, il ministro Giolitti ha intenzione di proporre uno relativo alla Pubblica Sicurezza.

Certo il grave argomento reclama seri studi per riparare a certi suoi difetti, e principalmente a certe sue lacune; ma forse ciò che più si esige in proposito è il discernimento nella scelta del personale.

In generale si presta poca fede alla smentita della *National Zeitung* alle dichiarazioni di Caprivi sulla triplice alleanza.

Si crede piuttosto che l'organo ufficio del Gran Cancelliere, vista l'impressione gravissima prodotta da quelle dichiarazioni, abbia cercato e cerchi di calmare gli animi, e di confondere i giudizi.

Messe le dichiarazioni stesse in rapporto colla convenzione militare, ormai ritenuta sicura, fra Parigi e Pietroburgo, diventano più gravi, e dimostrano su quali basi vacillanti riposa la pace del mondo.

Speriamo tuttavia che la stessa enormità dei danni, che deriverebbero da una guerra nelle condizioni attuali, consigliano a tutti di fare gli sforzi possibili per evitarli.

Cronaca del Regno

Roma, 13. — La sera di ieri verso mezzanotte una guardia di P.S. s'accorse che andava a fuoco il negozio pizzeria dei fratelli Gaetano e Oreste Cristallini in via Principe Amedeo n. 85 e 85 A, palazzo Deserti.

Quando giunsero i vigili di via Cernaia alcuni vicini secondo il solito, avevano sfondate le porte della bottega, dando così coll'aria nuovo alimento al fuoco.

I vigili, salvate un po' di merci che si trovavano nella retrobottega, riuscirono ad isolare l'incendio: tutta la roba che stava nei due locali davanti andò perduta, per un valore, secondo i proprietari, di trentamila lire. Il negozio era però assicurato.

Il caporale dei vigili Augusto Galloni scivolato mentre era intento al lavoro, si fratturò il piede destro: non avrà per quaranta giorni non si potrà stabilire la causa dell'incendio.

Milano, 13. — Fra gli individui assegnati ultimamente a domicilio coatto, e precisamente nell'isola di Lampedusa, era compreso anche un tal Longoni Luigi Pietro, detto *Potentia*, di 43 anni, contadino, abitante nelle vicinanze di Cormano, individuo pericolosissimo, che scontò una ventina di condanne, delle quali una per assassinio.

Dopo lunghe vane ricerche, il Longoni venne ora arrestato dai carabinieri nei pressi di Vimercate, ove aggiravasi in atteggiamento poco rassicurante.

Gli venne sequestrata un'arma insidiosa. Il Longoni verrà mandato subito alla sua destinazione a domicilio coatto.

Livorno, 13. — Le cinque paranze da pesca sequestrate dalle autorità marittime francesi, sono a Bastia in attesa del giudizio. Oltre alla perdita degli attrezzi di pesca dovranno pagare una multa di circa 2500 lire ciascuna.

Il sequestro avvenne perchè le paranze pescavano con reti a maglie piccole, ciò che è proibito nei mari francesi.

— Si parla di due duelli che un ufficiale di terra dovrebbe avere con due ufficiali di mare a causa di un diverbio avvenuto in tram.

Genova, 13. — Nella seduta del Banco di Napoli un delegato e due guardie arrestarono Pasquale Marini, da molti anni vice cassiere della sede locale dello stesso Banco, per una sottrazione di 18,900 lire.

La sottrazione risale a molto tempo addietro. Si constatò appena ora, avendo il Marini dovuto rendere i conti per la imminente ispezione governativa. Il Marini godeva la stima e la simpatia dei superiori e dei colleghi.

— Iersera si sviluppò un forte incendio in una baracca di legnami dell'impresa Foffani, presso Chiappella.

L'incendio molto pericoloso potè circoscriversi con l'aiuto dei pompieri, soldati e marinai. Il danno è di 2000.

— Gli addetti alla spazzatura delle strade si posero in sciopero reclamando una mercede maggiore.

La "souris blanche",

(Dal *Fanfulla*)

Quando - parecchi anni fa - diventò ministro dei lavori pubblici in Francia il signor de Freycinet, Quintino Sella, che gli era stato compagno di studi all'*École des Mines*, gli scrisse un gentile biglietto di congratulazioni e di auguri.

La «souris blanche» si credette certamente troppo alto personaggio per ricambiare la stessa cortesia ad un semplice uomo di Stato italiano, e si limitò a restituirgli un biglietto da visita.

Oggi il signor de Freycinet cade dal potere per non aver saputo lavarsi da quei sospetti di torbide relazioni; in cui si trovano avvolti i più alti papaveri dell'opportunismo francese: è la riputazione di Quintino Sella è sempre alta ed intatta nella coscienza dei suoi concittadini.

Ciò vuol dire che, tosto o tardi, viene anche per gli Stati il quarto d'ora in cui la questione morale preme, e che allora quelli soli fra gli uomini politici si salvano, i quali abbiano tenuto al potere quella condotta di austera moralità, che rende i cittadini rispettabili nella vita privata.

Che a siffatto quarto d'ora si sia giunti in Francia, non è ormai più da discutere. Le crisi ministeriali rivelano, colla loro frequenza, il moto sussultorio delle coscienze, che chiedono luce, morale, verità; e la continuata «catombe degli uomini pubblici dimostra che nessun servizio, nessun passato, nessuna autorità di nomi riesce a porsi sulla bilancia coll'irresistibile bisogno di aria pura e salubre, che sforza i polmoni della Repubblica francese.

A noi pare di buon augurio, e per essa e per l'Europa, questo indirizzo degli animi.

Il rilassamento dei vincoli che debbono pur legare la morale alla politica è divenuto, specialmente nei governi a base parlamentare, così scandaloso, che quanto succede in Francia può essere a buon diritto considerato come una lezione per tutti.

Il Ribot, che forma, col Carnot e col Brisson, la triade di maggiore onestà che sia apparsa, in questi ultimi tempi, nel governo francese, è per due volte chiamato a ricomporre il Governo, e per due volte deve espellere gli uomini compromessi, per quanto continuo, come il Rouvier, il Freycinet, fra i maggiori della repubblica.

Il Floquet, con ingenua immoralità, afferma di aver destinato alla stampa amica parte dei fondi spettanti agli azionisti del Panama, e il Floquet deve lasciare la presidenza della Camera, troppo facilmente guadagnata per una frase del 1867.

Il Freycinet tresca con Cornelio Herz, e questa tresca costa forse un po' più del portafoglio all'abile amministratore dell'esercito francese. La severità morale prende d'un balzo il posto lasciato per molti anni in balla dello scettico opportunismo. La Francia vuol sapere se i suoi reggitori siano tutti uomini dalle mani nette; e se vi trova una macchia, manda i suoi proprietari a lavarsela... nella vita privata. Forse gli uomini pratici, in Francia e fuori, troveranno questo procedimento inabile e ingenua questa teoria gli uomini di coscienza e di fede deplorano che si sia dovuto ricorrere a così aspri mezzi, ma applaudono che vi si ricorra.

Certo, v'è in tutto ciò qualche cosa di doloroso, ed è il danno che si porta al credito pubblico. Ma neanche in ciò bisogna farsi illusione.

Il credito pubblico è offeso più dalle cose che dalla manifestazione di esse. Quelli che chiedono a mani giunte l'oscurità, in nome del credito pubblico, avrebbero ordinariamente gioiato ad esso assai più, astenendosi dal fare, come privati, operazioni dirette a danneggiarlo. A noi par sempre pelosa la carità che mostrano gli affaristi per l'intangibilità del credito pubblico. Rivela null'altro che l'intenzione di offenderlo in segreto per alcuni altri anni, ricavandone alcuni milioni di più. Quando poi la catastrofe, per effetto delle cose, sopraggiungesse, i milioni saranno in tasca e chi vivrà vedrà.

È per questo che l'opinione pubblica francese si preoccupa meno degli effetti di queste brutture rilevate, che della necessità di impedire possibilmente per l'avvenire, il credito pubblico potrà avere, oggi, qualche magagna a sanare, ma si rialzerà indubbiamente domani. Laddove se la persistente complicità dei silenzi avesse coperto le deprezzazioni del Panama, nessuna impresa industriale sarebbe stata più possibile in Francia, se non a patto di consacrare due terzi di ogni capitale d'azione a corrompere quelli che avrebbero potuto assicurare all'altro terzo esuberanti guadagni.

Sembra che la Repubblica non voglia per sé un avvenire economico di questa indole. E noi non abbiamo nessuna ragione di negarle in questa impresa le nostre simpatie; soprattutto trattandosi di un paese, dove due monarchie si son lasciate vincere, per non aver saputo, come Cristo, espellere i trafficanti dal tempio... e dal potere. R. BONFADINI.

La mortalità IN ITALIA

Il comm. Bodio ha pubblicato in questi di la *Statistica delle cause di morte*.

Vi spogliamo le seguenti cifre: Nel 1890 morirono nel Regno 795,911 individui, che confrontati colla popolazione calcolata danno per quoziente 26,80 morti per ogni 1000 abitanti.

La Statistica enumera non meno di 171 malattie, che furono causa di morte.

Per necessità ci limitiamo a trascrivere le cifre relative ad alcune cause predominanti.

	nel 1889	1890
Vaiuolo	13,416	7,120
Morbillo	13,800	14,394
Scarlattina	6,444	7,396
Difterite	18,418	12,284
Iperossie	12,275	13,091
Febbre tifoidea	22,756	20,441
Febbre da malaria	16,194	15,624
Febbre puerperale	4,096	3,694
Malattie tubercolari	60,523	57,917
Pellagra	3,113	3,698
Tumori maligni	12,923	12,980
Tabe senile	28,917	30,668
Congestione e apoplezia cerebrale	31,598	30,640
Bronchite e polmonite	134,624	162,123
Malattie del cuore e del pericardio	41,302	40,842
Enterite e diarrea	92,134	97,309
Alcolismo	426	484
Morti accidentali per ubriachezza	40	19
Avvelenamenti	142	161
Morti accidentali, escluse quelle per ubriachezza e gli avvelenamenti	10,121	9,174
Suicidi	1,463	1,659
Omicidi	1,458	1,302
Morti per altre cause e per cause ignote	241,885	252,891
	768,068	795,911

Pochi, saranno sorpresi di apprendere, che l'Italia, fra gli Stati d'Europa, occupa, per abbondanza di morti, uno dei primi.

Nel 1889 la mortalità fu in Italia più bassa che mai; per 1000 individui ne morirono 25,63. Nell'istesso anno si ebbero in Francia 24, in Svizzera 20, nel Belgio 19,6, nell'impero germanico 24,27, in Inghilterra 17,86, nella Svezia 15,14 morti per 1000 individui.

Solo l'Austria, fra i paesi di cui si conoscono i dati, ci superò con 27,16 morti per 1000 abitanti.

In generale in Italia, più che altrove, infieriscono le malattie infettive, soprattutto le febbri tifiche, malariche e del vaiuolo.

Così si ebbero nel 1889 non meno di 13,416 morti di vaiuolo in Italia, e soltanto 23 in Inghilterra, 159 in Prussia e non più di 1603 in Francia.

Di difterite morirono 22756 individui in Italia, 5424 in Inghilterra, 4445 in Francia. Di febbri malariche morirono 16194 individui in Italia, 158 in Inghilterra e in Francia sono così poco diffuse che non se ne tiene nemmeno conto.

Abbiamo anche la pellagra, che negli altri paesi è del tutto o quasi del tutto ignota.

Sono al contrario più rari in Italia che in molti altri Stati, i casi di morte per ipertossie per le varie forme di affezioni tubercolari, per tumori maligni, e per alcoolismo acuto e cronico.

Ono anze ad Alamanno Morelli

Il *Corriere Italiano* di Firenze descrive le onoranze rese l'altra sera alla salma di **Alamanno Morelli** nella sua dimora di Scandicci.

Tutti del modesto villaggio parteciparono a rendere più solenne l'omaggio all'artista e al maestro grandissimo, all'uomo di mente eletta e di cuor buono e sincero. Da Firenze colà si recarono alcuni amici e i rappresentanti della Compagnia Pavoni-Lombardi e della Compagnia di Alceste Corsini e vari giornalisti.

Nella cappella mortuaria, primo prese la parola Tommaso Salvini, ricordando le virtù private, non che il valore artistico dell'illustre defunto.

L'oratore salutò Morelli a nome della stam-

pa e degli autori drammatici, e nel pronunciare le ultime parole del suo discorso, proruppe in diretto pianto.

Ebbe quindi la parola Gattesco Gatteschi, che esordì felicemente deplorando la dipartita dolorosissima del celebre artista. Ricordo quindi la sua gloria.

Padova, che ricorda con affetto e con ammirazione il **Morelli**, si associa di cuore ai tributi di omaggio resi alla di lui memoria.

CRONACA DELLA CITTA

Onorificenza.

Il prof. Giuseppe Veronese fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Dando il lieto annuncio, noi ci congratuliamo vivamente coll'egregio insegnante per la meritissima onorificenza.

Giudici Conciliatori.

Per opportuna notizia al pubblico, ci è doveroso di notificare che le udienze presso il Conciliatore del I Mandamento saranno tenute, alle ore 10 a. dei giorni di lunedì e sabato di ciascuna settimana; ritenuto che il lunedì saranno discusse le cause il cui valore non ecceda le L. 50 ed il sabato quelle di valore superiore.

— Le udienze presso il Conciliatore del II Mandamento, vennero fissate invece nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana alle ore 10 a. con avvertenza che al martedì verranno trattate le cause non eccedenti le L. 50 ed al venerdì quelle superiori a detto importo.

Unione Mutua fra gli Agenti Industriali e Commerciali.

In questa benemerita Unione Mutua avrà luogo, la annuale distribuzione dei premi agli alunni di queste scuole serali di commercio, domenica 15 corr. alle ore 2 p. nella sede sociale in via Pozzetto N. 222.

Analogo invito si spedisce a molti cittadini, acciò vogliano colla loro presenza rendere più solenne la festa.

Un banchetto.

La stessa *Unione Mutua*, della quale si parla altrove, nella nostra cronaca, spedisce la seguente circolare ai suoi soci:

Nel dubbio che la S. V. non sia a cognizione del Banchetto Sociale, che avrà luogo il 15 corr. alle 6 p. alla Stella d'Oro, per festeggiare il decimo anniversario dalla fondazione dell'*Unione Mutua fra gli Agenti Industriali e Commerciali di Padova*; il Comitato avverte che *Sabato sera 14 corr.* cessa il tempo utile per l'iscrizione.

Desiderando poi ch'ella pure debba essere fra i numerosi aderenti, prega la S. V. a volersi iscrivere non più tardi del suddetto termine, presso il negozio del sig. *Giuseppe Cantoni* durante il giorno ed alla Sede Sociale dalle ore 8 1/2 alle 10 1/2 di sera.

NB. — All'atto della sottoscrizione si dovranno pagare L. 3.50 (tassa fissata per banchetto) e verrà rilasciata relativa tessera personale.

Riforme Amministrative.

È pronto al Ministero delle finanze il progetto per autorizzare il Governo a modificare alcuni contratti di appalto che finora venivano conclusi dalle Intendenze di finanza: si tratta specialmente di quei contratti, che, mentre portano oneri direttamente allo Stato, riguardano interessi esclusivamente provinciali.

Sarà pure presentato un progetto di legge riflettente il nuovo ordinamento degli Uffici del registro, in conformità alle nuove giurisdizioni mandamentali delle Preture.

La soppressione di alcune Preture ha fatto riconoscere la necessità di sopprimere o cambiare di residenza taluna delle attuali Ricevitorie del registro.

Cambio di biglietti consorziali e già consorziali.

Per gli effetti della Legge 7 Aprile 1881 N. 133, i biglietti da centesimi 50 e L. 1, 2, 20, 100, 250 e 1000 consorziali e già consorziali non presentati al cambio entro il 13 Aprile 1893, saranno prescritti a favore dello Stato.

Per agevolare ai possessori di tali biglietti il modo di realizzarne il valore, a tempo debito si è esteso il cambio in tutte le Tesorerie del Regno e si è interessato dal Ministero del Tesoro quello delle Poste e Telegrafi di incaricare tutti gli uffici postali del ritiro e cambio sul luogo dei biglietti stessi fino all'epoca suaccennata.

Acquedotto.

La Direzione di quest'importante servizio, pregata a mandare da noi per mettere in corso l'acqua gelata nei tubi, rispose di non poter provvedere a questo.

Da parte nostra protestiamo contro tale improvvisa risposta, e ci riserviamo alla nostra volta di non pagare quanto non abbiamo consumato.

Società «Dante Alighieri».

Domenica, 15, alle ore 3 pom., nella sede dell'Associazione popolare **Savoia**, la Società **Dante Alighieri** si riunisce in Assemblea generale ordinaria per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Resoconto morale ed economico dell'anno 1892.

2. Proposta per la costituzione di un fondo patrimoniale stabile.

3. Rinnovazione parziale del Consiglio direttivo in sostituzione degli uscenti per anzianità cav. prof. **Vittorio Polacco**, cav. prof. **Lando Landucci** e cav. prof. **Alberto Morelli** non rieleggibili (Art. 2 del Regolamento).

4. Nomina del Presidente e del Vice-presidente.

5. Nomina dei delegati ordinari e supplenti al prossimo quarto Congresso sociale da tenersi in Firenze.

Il Presidente, V. POLACCO
Il Segretario, L. A. Ferrati

Sussidi per maestri delle scuole serali e festive.

Abbiamo lasciata piena libertà di parola ai signori maestri di Este per mostrare che noi accogliamo da ogni parte le comunicazioni che per avventura possano giovare al servizio pubblico.

Prese però diligenti informazioni possiamo assicurare che Prefetto e Provveditore non potevano fare di più né di meglio. Le ultime notizie per l'elenco dei maestri da sussidiarsi per scuole serali e festive pervennero all'Ufficio scolastico nella seconda metà di novembre; al 1° dicembre era approvato dal Consiglio Provinciale Scolastico il riparto della stessa somma destinata all'uso; pochi giorni dopo venne approvata la proposta dal Ministero, ma non si spediva mandato di compimento.

Questo pervenne cinque giorni sono, e l'ufficio scolastico ha già venduto più di 400 *buoni*, che vengono mandati alla Centrale di Firenze. Saranno esigibili nella prossima settimana.

Anche un altro giorno fu pubblicato un appunto contro l'ufficio scolastico due settimane fa, nell'ultimo foglio, fu fatta la più ampia ritrattazione.

A Valombrosa.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha determinato di accogliere nel prossimo anno scolastico, che comincia col mese di marzo 1893, sette alunni nell'Istituto forestale di Valombrosa per un corso di studi di quattro anni, ultimato il quale gli alunni avranno diritto alla nomina di sotto ispettori forestali aggiunti, coll'anno stipendio di L. 1200.

Inoltre i giovani forniti della licenza dell'Istituto tecnico, sezione di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studi presso il suddetto Istituto di Valombrosa, possono essere ammessi nelle Università di primo anno delle facoltà di scienze matematiche e naturali per conseguimento della laurea o diploma di ingegnere civile, purché presentino oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del direttore dell'Istituto di Valombrosa dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studi superiori.

Le domande relative dovranno essere rimesse al detto Ministero col tramite di questa Prefettura prima del 20 febbraio p. v.

Il concorso si terrà in Roma il giorno 6 marzo p. v.

Società Margherita di patronato per ciechi in Italia.

Essendo incorse alcune inesattezze nella comunicazione stampata il giorno 9 andante, pregati, pubblichiamo: che fra i soci perpetui devono figurare anche il *Circolo Filarmónico di qui* e il comm. *Luigi Luzzatti* e che in luogo dell'indicato cav. *Scapin* deve stare il sig. comm. *Domenico Scapin di Bagnoli*.

Rissa.

A Solesino i fratelli Pegoraro Modesto e Candido vennero a rissa con certi Vanzan Antonio e Manin Mariano.

I due primi riportarono delle lesioni di roncchia in varie parti del corpo giudicate guaribili in giorni 7.

I feritori furono arrestati.

La seconda festina di famiglia al Club di Scherma.

La serata d'ieri ha segnato un crescendo notevole, sia per il numero degli intervenuti, come per la riapparizione di alcuni fiori gentili che invano furono desiderati nella passata festa.

Noi, da un cantuccio della simpatica sala, assistevamo allo sfilare delle coppie e vorremmo qui dire di tutte le graziose signore e signorine che ci passavano turbinando, dinanzi agli occhi, ci limitiamo, per mancanza di spazio, ad affermare che esse formavano il più seducente *bouquet* e a confessare che abbiamo

inviato e di cuore quei simpatici giovanotti pensando con rammarico al nostro passato.

Circolo Filodrammatico.

Nell'ultima Assemblée dei soci si procedette alla nomina delle cariche sociali, e risultarono eletti:

Presidente effettivo — Scomazzetto Antonio. Consiglieri — Milanese Eugenio, De Mandruzo Gustavo, Toschi Amedeo, Torrissimi Angelo, Arpaia Antonio, Andreolli Pietro, Poletto Emilio, Ballino Umberto, Gava Attilio, Campi Curio, Gasparini Giuseppe.

Povera vecchia!

I buoni leggano queste linee, perchè noi invochiamo la loro misericordia.

Favro Teresa, detta Favaro, è una donna, quasi settuagenaria, colle gambe semi-paralitiche, che, quando può farlo, si trascina per le vie della città domandando l'elemosina.

Non ha nessuno al mondo, che pensi a lei, nessuno, che renda meno triste la sua tristissima vecchiaia.

La disgraziata cadde l'altro ieri sulla pubblica via e si fece del male, onde venne portata all'Ospitale. - Ma presto dovrà uscirne. - Come potrà vivere allora?

La Casa di Ricovero non la vuole; l'Ospitale la licenzia; alla Casa d'Industria non può andare, perchè le gambe non le servono; per la stessa ragione, non può ricorrere alla Cucina Economica, la quale non fornisce le vivande a domicilio - dato e non concesso che la Favro sia in grado di procurarsene ma senza un soldo, com'è, e senza modo di guadagnarsene.

Dunque? La lasceranno morire di fame e di freddo?

Ciò, a Padova, non succederà sicuramente. Il Municipio e la Congregazione di Carità provvederanno, in una maniera qualunque, alla sorte di questa infelicitissima. - L'umanità lo impone.

Un'Edicola che cammina.

L'Edicola che si trovava sull'angolo della Via S. Clemente venne trasportata in Piazza dei Frutti sull'angolo del Salone, proprio di fronte al negozio manifatture Mattiassi.

Il permesso di tale trasporto fu ottenuto mediante le prestazioni di certi impiegati interessati nella faccenda. Si domanda come e perchè si possa fare una tale concessione, mentre sotto l'altro Assessore non fu mai accolta simile domanda.

E noi troviamo giusto di dover accennare alla faccenda di questa Edicola, alla quale si è fatto subire, quasi direi, per un capriccio un trasloco, non badando che le stesse ragioni - se erano poi ragioni - che militavano a favore del primo negoziante, stanno anche a favore del secondo.

Meglio era lasciarlo al luogo di prima, piuttosto che suscitare nuovi lagni.

Altri giornali - primo il Gazzettino - hanno rilevato questa cosa: noi ci associamo completamente, anche perchè può sembrare che s'usino delle preferenze verso un cittadino a danno d'un altro.

Giornalismo.

È uscito il primo numero dell'anno V. della Guida del Pollicultore, diretto dal signor I. Mazzon.

L'Associazione fra i telegrafisti dello Stato.

In seguito ad un voto emesso dalla Assemblée generale dei soci, con decorrenza dal 1. ottobre u. s., si è costituita in Milano e con sede provvisoria nei locali dell'Associazione Generale fra gli impiegati civili (via Silvio Pellico, n. 8) un'Associazione di Mutua Assistenza fra i telegrafisti dello Stato.

Per i colleghi di Padova noi siamo pronti di dare questo annuncio, che tornerà gradito.

La nuova legge sul Tiro a Segno.

Leggesi nell'Esercito, in data del 13: Oggi sarà distribuito il progetto di legge presentato alla Camera dal Ministro della guerra per modificazioni alla legge sul tiro a segno.

Il progetto è preceduto da un'elaborata relazione, nella quale si dà ampia ragione di tutte le modificazioni proposte.

Collegi militari.

Il Ministero della guerra ha emanato le prescrizioni relative alle ammissioni negli Istituti militari per l'anno scolastico, che avrà principio col primo ottobre 1893. Sono, come abbiamo detto ieri, disponibili 25 posti in ciascuno dei Collegi militari di Milano, Firenze, Roma, Napoli, 20 in quello di Messina, 140 nella Scuola militare di Modena, 70 nell'Accademia militare. Gli esami avranno principio il 17 luglio per gli aspiranti ai Collegi militari; il 26 giugno avrà luogo l'esame scritto preliminare, e nella prima metà d'agosto si terranno gli esami rimanenti per gli aspiranti alla Scuola militare; per l'esame complementare per l'Accademia militare sarà ulteriormente indicata la data.

Nel dare pubblicità a queste prescrizioni del Ministero della guerra non possiamo a meno di ripetere l'osservazione, che già ci occorre di fare più volte, circa il limitato numero di posti lasciati disponibili nei Collegi militari.

La vita di questi Istituti è stata posta ripetutamente in discussione, e noi non abbiamo trascurato di esprimere al riguardo il parere nostro, ad essi favorevole. Molte voci invece sorsero ad invocare la soppressione, soprattutto in nome dell'economia; ma la soluzione adottata ci sembra assolutamente la peggiore di tutte, come quella che, conservando in vita i Collegi, li condanna in certo modo alla lenta morte della consunzione. Indubbiamente non è, non può essere economicamente vantaggioso ridurre annualmente il numero degli allievi in tutti e cinque i Collegi e conservare così per settantacinque allievi i locali, il personale di governo, gli insegnanti, il personale d'amministrazione e di servizio, che è sufficiente per un numero quadruplo di allievi. Per concretare il nostro concetto in cifre, diciamo che è enorme l'altiquota di spesa per il direttore ascenda annualmente a quasi dieci lire per ciascun allievo; e ciò che si dice di una spesa, può dirsi di molte altre. Per ottenere un'economia (se è questa che si vuol ottenere) occorrerebbe, non già diminuire, ma aumentare il numero degli allievi. Lo abbiamo detto e lo ripetiamo... haimè inutilmente.

Medico denunciato.

Nel libro nero della P. S. troviamo registrato quanto segue:

Il medico di Arzergrande F. Mazzerello sarebbe accusato di procurato aborto verso la vedova Turrin Vincenza, la quale ritenne, per tale motivo, cessava di vivere.

Il Mazzerello venne denunciato dal sig. Pretore di Piove di Sacco all'Autorità Giudiziarla, essendo trascorsa la flagranza.

Noi pubblichiamo la notizia senza commenti.

Disordini agli Stati Uniti.

Questa notte le guardie di città arrestarono corti P. L. Luigi, muratore del Portello e S. Pietro da Ponte Corvo perchè commisero disordini nella birreria agli Stati Uniti.

Beveva a ufo.

T. Luigi fu sorpreso mentre beveva vino da una botte nell'osteria di Stella Achille.

Contravvenzione.

Le guardie di città dichiararono in contravvenzione certo R. Alvisè abitante a Savonarola perchè fabbricava clandestinamente generari medicinali.

Ferimento.

A Teolo verso le ore 2 a. certo De Zanetti Emilio per futili motivi veniva ferito con arma da taglio al basso ventre dal conterraneo C. Enrico.

La ferita fu giudicata guaribile in giorni dieci.

Banda cittadina.

Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova il giorno 15 corr. dalle 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

- 1. Polka - Teresina - Palumbo. 2. Sinfonia - L'Assedio di Corinto - Rossini. 3. Duetto - L'Ebbero - Apolloni. 4. Valzer - In campagna - Galli. 5. Finale II - Aida - Verdi. 6. Marcia - N. N.

75. Reggimento.

Programma del concerto che darà la Banda militare il 15 corrente dalle 1 alle 3 pomer. in Piazza Vittorio Emanuele.

- 1. Marcia - Un saluto agli amici - Bennati. 2. Atto 2 - Faust - Gounod. 3. Fantasia per cornetto - Traviata - Rossini. 4. Marcia turca - Mozart. 5. Finale I - Il Ratto di Pollicino - Ponchielli. 6. Valzer - Vno, donna e canto - Strauss.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 8 Gennaio 1893

Seconde pubblicazioni Golfetto Bartolomeo fu Isidoro barbiero con Meneghetti Anna fu Pietro sarta. Tonello Isidoro fu Liberale macellaio con Gastaldo Maria di G. B. domestica. Rota Carlo di Giuseppe tenente commissario con Zaborra nob. Francesca di Paolo possidente. Sartorati Bartolomeo di G. B. fabbro con Marcolan Antonia di Luigi domestica. Tutti di Padova.

Pavanello dott. Antonio professore in Busseto con Bellan Maria di G. B. possidente in Ferrara.

Favero Luigi fu Gerardo domestico in Venezia con Franzola Elvira di Giuseppe stira-trice in Venezia. Dallefrate Domenico di Giovanni artigiano di Borgo con Reschiglian Santa di Luigi cameriera in Conselve.

SCARADA

Puzzle scritto com'è, Giura diviso in tre. Spiegazione della Scarada precedente ME-CENA-TE

La questione dei disoccupati

Stamane una Commissione di operai disoccupati si è recata alla Prefettura per ottenere un colloquio coll'illustrissimo sig. Prefetto. Questi ricevette la Commissione, a quale, esposta le tristissime condizioni degli operai muratori e braccianti, pregò che l'autorità locale facesse uffici verso il Ministero per ottenere qualche lavoro.

Il Prefetto promise che egli, per quanto può, cercherà di soddisfare questi voti, che sono d'altra parte giustissimi e meritano speciale riguardo agli operai stessi per i modo onde seppero contentarsi in questa circostanza, non lasciandosi sconsigliare da sobilatori estranei alla questione ed ai bisogni della classe.

La Commissione degli operai decide frattanto di rivolgersi alla pubblica beneficenza, acciò sia possibile di ottenere un qualche sussidio nelle deplorabili condizioni di centinaia di famiglie.

Il conte senatore Saladini cominciò per primo a contribuire a questa pubblica sottoscrizione.

Noi, con tutto il cuore e manifestando tutta la nostra simpatia a questa classe di diseredati, che dà esempio di bontà e di saggezza agli operai di molte altre città, apriamo le nostre colonne ad una sottoscrizione, e sollecitiamo, per il pubblico bene, fruttuosa e sollecita.

ELENCO

dei libri pervenuti al Gabinetto di lettura della Società d'Incoraggiamento nel mese di dicembre p. p.

- A Galileo Galilei per il 300.º anniversario della sua orazione inaugurale (numero unico). Richet. - Fra cent'anni. Rossi. - Galileo Galilei e il suo metodo. Gurrini. - La guerra e lo stato sociale. Barone. - Come operano i grandi eserciti. Manfredi. - Conferenze interparlamentari e congressi per la pace. Ferro. - Le donne guerriere. Favaro. - Per il terzo centenario dell'inaugurazione dell'insegnamento di Galileo Galilei nello studio di Padova. Glorini. - L'osservatorio e l'abitazione di Galileo Galilei in Padovra. Università di Padova. - Rotulus et matricula D. D. juristarum et artistarum gymnasii patavini A 1592-3. Accademia di Padova. - Omaggi a Galileo Galilei per il terzo centenario dell'inaugurazione del suo insegnamento nel Bo. Sociari. - Il regno e la sociologia. Mastranga. - L'Italia coloniale. Corradino. - I canti dei Goliardi. Bourget. - Cosmopolis. Chuzet. - I Rousseau. Pagazzuro. - Per la bellezza di un'idea. Minimus. - La donna e l'esercito. Almanach de Golha pour 1893. Natale e capo d'anno. - Numero speciale della Illustrazione Italiana, anno 1893. Almanacco illustrato delle famiglie cattoliche nel 1893. Almanacco del giornale l'Italia Agricola nel 1893. Omboni. - Achille De Zigno. Cenni biografici. Annuaire publié par le bureau des longitudes, pour l'an 1893. Ferraris. - Onoranze centenarie a Galileo. Discorso del Rettore Magnifico della R. Università di Padova. Ferraris. - L'anno accademico 1891-1892 nella R. Università di Padova. Relazione. Jarro. - Sul palcoscenico e in platea. Colombey. - Les causes gales. Vaccaro. - Genesi e funzione delle leggi penali. Ricerche sociologiche. Il Comizio Agrario locale dà gentilmente in lettura al gabinetto della Società quattordici periodici di agricoltura.

Corriere dell'Arle

TEATRO GARIBALDI

Quando ho letto sul manifesto che la sig. A. Diligenti Marquez avrebbe sostenuta la parte d'Adete, o ch'altra sia, nel Casino di Campagna, ho provato, direi quasi, un sentimento diilarità.

Ma l'ilarità si è convertita in ammirazione, testo che io ho assistito alla recita.

Era ammirabile infatti vedere la Maria Antonietta e la Santuzza sotto le vesti e le movenze d'una popolana, cinguettare in veneto, come avrebbe fatto qualche comare di piazza o parlotare noiosamente in italiano colla velocità d'un treno lampo - direbbe il sig. Lorc.

Brava adunque la Diligenti, vera artista che sale o che scende sul palcoscenico i gradi sociali, uniformandosi sempre al vero, con criterio squisito dell'arte.

Compagno a la Diligenti fu il seratante, che seppe suscitare la più schietta ilarità con la sua vivacità spontanea, vera, piena di buon gusto.

Mazzi nel Casino di campagna, specie nella imitazione delle marionette e della ferrovia, vorrei dire, fu inarrivabile o se altra volta fu raggiunto, certo i sommi soltanto egli può aver per compagni.

Mi si dirà: perchè lodate voi l'attore in questi sforzi inutili rispetto l'arte vera? Perchè anche da una buona esecuzione di ciò che sembra frivolezza e puerilità si può una cosa ben importante dedurre: Mazzi è studioso.

Non basta questo forse?

E che Mazzi sia degno dei nostri elogi lo dimostrano i due monologhi Semplicità e il Dito - due cose graziose, tutte e due piene di stile, tutte e due difficili a recitare.

Ma il Mazzi, nella prima, commovente per un episodio toccantissimo, ha saputo ottenere qualche cosa di più: qualche lagrimuccia cioè dagli occhi delle sensibili signore ed applausi e movimenti d'approvazione dagli intelligenti.

Ciò vuol dire, che l'artista non sa, non s'occupava soltanto di far ridere: vuole qualche cosa di più, vuole la verità, e ci riesce.

Noi tuttora avevamo conosciuto fin dalla prima volta: lo diciamo oggi soltanto, perchè alla serata dell'artista abbiamo voluto portare il nostro fiore.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Verdi. - Si rappresenta l'opera in un atto, del maestro Mascagni Cavalleria rusticana con il Ballo OVALISCA

Teatro Garibaldi. - Questa sera la compagnia drammatica diretta dal cav. Dominici rappresenterà Il medico delle signore I due sordi.

Ore 8 1/4.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Table with columns for various cities (Roma, Milano, Venezia, Torino, Londra, Parigi, Vienna, Berlino) and their respective market data including exchange rates and prices.

LA VARIETA

Concorso di cavalle.

Il Ministero di Agricoltura ha inviata una circolare alle scuole pratiche speciali di agricoltura riflettente gli studi pel nuovo ordinamento delle scuole suddette.

Con questa circolare domandasi l'avviso delle autorità competenti su alcuni quesiti in essa formulati, e si domandano delle proposte, affinché le scuole di agricoltura accolgano i figli degli agricoltori per dar loro una sana istruzione professionale, e domandasi anche se tenuto conto dell'assetto della proprietà e della natura delle culture le scuole agrarie rispondano ai bisogni dei luoghi ove trovansi.

Lo stesso Ministero di Agricoltura bandirà nel giugno prossimo un concorso da tenersi in Alessandria di cavalle fattrici e puledre destinate alla riproduzione concedendo premi e medaglie ai vincitori.

La calce e la soda, elementi necessari allo sviluppo delle ossa sono perfettamente dosate coll'Emulsione Scott, ed è questo un altro dei vantaggi che essa ha sull'olio di fegato di merluzzo semplice.

Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni! L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfito di calce e soda, è stata da me adoperata diffusamente, e mi gode l'animo dichiarare averla trovata efficace nei fanciulli e bambini linfatici-serofolosi, ridonando ad essi le forze perdute e con essa la regolare funzione gastrica fino alla completa guarigione.

La preferisco quindi all'olio di fegato di merluzzo, sia perchè più facilmente assimilabile, sia perchè meno sgradevole, e principalmente per la presenza degli ipofosfiti di calce e soda, tanto utile nei linfatici-serofolosi. Roma, 18 dicembre 1888.

15 Prof. cav. DAVIDE LUPO Specialista per le malattie delle donne ed i bambini

Nostre informazioni

A Roma si parla con insistenza di una diversità di opinione fra il Presidente del Consiglio e il ministro Martini circa l'opportunità del momento per la discussione del progetto universitario.

Molti, quantunque favorevoli al

progetto Giolitti, si dicono favorevoli alla discussione del progetto C. 10 e la rappa. INSERZIONI 20 alla linea, in 9 vedimenti. Cont. 50 la l.

Pare che il quintale, danno 13,817,150.

Ras Ma più grano, perchè il raccolto al governo. Governo furbo! Si serve dosi sicuro di fare andare a male breve tempo ad rate doganali, e, per imprime così un sa-

Nostri d'partico

Intervista smentiti. Di que- ROMA 14, se ne

Il Popolo Romano si dice autorizzato a smentire l'intervista che avrebbe avuto il ministro della marina Racchia con un corrispondente di giornali esteri.

L'intervista a cui si accenna durò pochissimi minuti, nè si parlò affatto dell'Arsenale di Taranto e di Napoli o di questioni di carattere internazionale.

Fusione delle Banche

Continuano le trattative per la fusione tra la Banca Nazionale e la Romana.

Forse la conclusione dell'accordo si farà fra brevi giorni. Frattanto il governo fa dire dai suoi giornali di volersi mantenere estraneo alle trattative.

La neve e le ferrovie

Causa la grande quantità di neve caduta nei giorni scorsi quasi tutti i treni giunsero in ritardo.

La linea Avezzano-Sulmona continua ad essere interrotta.

Meetings vietati

L'autorità di pubblica sicurezza, visto che anche gli anticlericali decisero di tenere un comizio contemporaneamente a quello dei clericali indetto contro il divorzio e contro il progetto di legge per la precedenza del matrimonio civile sul religioso, nell'intento di prevenire dei disordini, sarebbe venuta nella deliberazione di proibirli entrambi.

Pubblica Sicurezza

Giolitti prepara un progetto di modificazione alla legge di pubblica sicurezza, concernente le disposizioni sulla ammonizione e sulla vigilanza speciale.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

15 Gennaio 1893 A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 9 s. 48 Tempo medio di Roma ore 12 m. 12 s. 15

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

Table with columns for date (13 Gennaio), time (Ore 9 ant., 3 pom., 9 pon.), and various meteorological measurements (Barometro, Termometro, Tensione del vap. acq., Umidità relativa, Direzione del vento, Velocità chil. orar. del vento, Stato del cielo).

Dalle 9 ant. del 13 alle 9 ant. del 14 Temperatura massima = 3.5 minima = - 12.1

F. BELTRAME Direttore F. SACCHETTO Proprietario Leone Angeli gerente resp.

Avviso interessante

I signori Negozianti, Industriali, Professionisti, Imprenditori, ecc., che si associano al nostro Giornale, avranno diritto a sei inserzioni gratuite in IV. pagina dell'altezza di 20 linee per ciascuna.

Avvisiamo inoltre i signori Avvocati della Città e Provincia, che saranno riprodotti nel Giornale tutti gli Avvisi legali, d'asta, ecc., che si pubblicano nel Foglio Ufficiale.

VERO ESTRATTO DI CARNE LI E BIG

I signori medici lo raccomandano e prescrivono come ottimo ricostituente per deboli malati e convalescenti. Genuino soltanto se ciascuno vaso porta la firma in inchiostro azzurro.

